

DOCENTE	ALESSIA MAGGIOLI
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TESTI ADOTTATI	R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, LIBERI DI INTERPRETARE , Voll. 3A e 3B, Palumbo 2020
TESTI in LETTURA INTEGRALE	Il sentiero dei nidi di ragno, I. Calvino La metamorfosi, F. Kafka Uno, nessuno e centomila, L. Pirandello
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Video didattici, schemi, mappe, sintesi, presentazioni ppt, documenti o materiale ad integrazioni del libro di testo
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati -Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari -Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana -Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari -Saper analizzare testi letterari e non -Saper costruire testi di varia tipologia espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità -Saper costruire testi argomentativi documentati -Saper esporre i contenuti storico-letterari in modo chiaro e coerente -Conoscere i testi della letteratura italiana secondo la scansione vigente -Riconoscere il registro e la funzione linguistica a partire dai testi letti

<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>L'età Positivismo e del Decadentismo</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>L'età del Positivismo: il contesto storico-culturale; la poetica del Verismo ed il confronto col Naturalismo francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Émile Zola - <i>'Il romanzo sperimentale'</i> <p>*G. Verga: vita, il pensiero e la poetica dell'impersonalità e l'eclissi dell'autore, pessimismo e anti progressismo. La tecnica narrativa: l'artificio della regressione. Confronto con Zola per contesto di provenienza, classi sociali rappresentate, finalità della letteratura, tecnica narrativa. L'ideologia verghiana. Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia: caratteri e aspetti principali dell'opera; lettura di brani scelti antologizzati; Mastro Don Gesualdo: caratteri e aspetti principali dell'opera; lettura di brani scelti antologizzati. Le novelle maggiori.</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga – <u>Il ciclo dei vinti</u>, <i>'I Malavoglia'</i>, Prefazione • Giovanni Verga – <u>La morte di Gesualdo</u>, <i>'Mastro don Gesualdo'</i> • Giovanni Verga – <u>Rosso Malpelo</u>, <i>'Vita dei campi'</i> • Giovanni Verga – <u>Nedda</u>, <i>'Vita dei campi'</i> <p>*L'età del Decadentismo: contesto storico e culturale; Simbolismo ed Estetismo; i principali autori stranieri, lettura di passi antologici; crisi dell'intellettuale.</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Baudelaire – <u>La caduta dell'aureola</u> <i>'I fiori del male'</i> • Charles Baudelaire – <u>L'albatro</u>, <i>'I fiori del male'</i> • Charles Baudelaire - <u>Spleen</u>, <i>'I fiori del male'</i> <p>*Il Decadentismo in Italia:</p> <p>*G. D'Annunzio: l'esteta e il superuomo; lettura di un'antologia di testi; lettura antologica ed analisi del romanzo "Il piacere"; confronto con i "dandy" europei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gabriele D'Annunzio – <u>L'attesa</u>, <i>'Il piacere'</i>, libro I, cap. I • Gabriele D'Annunzio – <u>Il ritratto di Andrea Sperelli</u>, <i>'Il piacere'</i>, libro I, cap. I • Gabriele D'Annunzio – <u>La sera fiesolana</u>, <i>'Alcyone'</i> • Gabriele D'Annunzio – <u>La pioggia nel pineto</u>, <i>'Alcyone'</i>
---	--

	<p>*G. Pascoli: i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana; la poetica del "Fanciullino"; lettura antologica dei testi.</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giovanni Pascoli – <u>La poetica pascoliana</u>, 'Il Fanciullino' ● Giovanni Pascoli – <u>X Agosto</u>, 'Myricae' ● Giovanni Pascoli – <u>Lavandare</u>, 'Myricae' ● Giovanni Pascoli – <u>Novembre</u>, 'Myricae' ● Giovanni Pascoli – <u>L'assiuolo</u>, 'Myricae'
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>Il primo '900: l'età dell'Imperialismo e delle Avanguardie</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Le Avanguardie storiche:</p> <p>*Futurismo: caratteri generali; lettura di testi F. T. Marinetti, <u>Manifesto del Futurismo</u></p> <p>*Modernismo e psicanalisi: l'influenza di Freud nel romanzo europeo del '900; la teoria della relatività</p> <p>*I. Svevo: vita, la cultura di Svevo. Il pensiero e la poetica; ; Una vita: trama e caratteri principali di poetica e stile; Senilità: trama e caratteri principali di poetica e stile; La coscienza di Zeno: trama e caratteri; il tipo umano dell' "inetto"; le tecniche narrative; lettura antologica e analisi di brani scelti da "La coscienza di Zeno".</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italo Svevo – <u>Il fumo</u>, 'La coscienza di Zeno' ● Italo Svevo – <u>Lo schiaffo</u>, 'La coscienza di Zeno' ● Italo Svevo – <u>Il finale</u>, 'La coscienza di Zeno' <p>*L. Pirandello: vita, poetica: il contrasto tra Vita e Forma; l'Umore; lettura antologica e analisi del romanzo "Il fu Mattia Pascal"; Novelle per un anno: temi e caratteri peculiari.</p> <p>Lettura passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Luigi Pirandello – <u>La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata</u>, "L'Umorismo" ● Luigi Pirandello – <u>Ciàula scopre la luna</u>, "Novelle per un anno" ● Luigi Pirandello – <u>Il treno ha fischiato</u>, "Novelle per un anno" ● Luigi Pirandello – <u>Lo strappo nel cielo di carta</u>, "Il fu Mattia Pascal" ● Luigi Pirandello – <u>La lanterninosofia</u>, "Il fu Mattia Pascal"
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>La poesia italiana fra le due guerre:</p>

<p>La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre</p>	<p>*Giuseppe Ungaretti: vita. Le caratteristiche formali delle poesie raccolte in <i>Allegria</i>: la funzione della poesia, l'uso dell'analogia, la distruzione del verso tradizionale, la poesia come illuminazione, Le vicende editoriali ed il titolo dell'opera. Tematiche: la guerra, la vita, la poesia come illuminazione e come memoria</p> <p>Letture passo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giuseppe Ungaretti – <u>In memoria</u>, “L'Allegria” ● Giuseppe Ungaretti – <u>Veglia</u>, “L'Allegria” ● Giuseppe Ungaretti – <u>Soldati</u>, “L'Allegria” ● Giuseppe Ungaretti – <u>San Martino del Carso</u>, “L'Allegria” ● Giuseppe Ungaretti – <u>Fratelli</u>, “L'Allegria” <p>*L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo: la poetica ermetica.</p> <p>Letture passo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Salvatore Quasimodo – <u>Ed è subito sera</u>, “Ed è subito sera” ● Salvatore Quasimodo – <u>Alle fronde dei salici</u>, “Giorno dopo giorno” ● Salvatore Quasimodo – <u>Uomo del mio tempo</u>, “Giorno dopo giorno” <p>*Umberto Saba: la vita e la formazione, la poetica e la cultura, Il canzoniere: struttura, temi e stile.</p> <p>Letture passo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Umberto Saba – <u>A mia moglie</u>, “Casa e campagna” ● Giuseppe Ungaretti – <u>Città vecchia</u>, “Trieste e una donna” <p>*Eugenio Montale: La poetica: la sfiducia nella parola poetica, le soluzioni stilistiche. Le caratteristiche tematiche della raccolta <i>Ossi di Seppia</i>: l'aridità ed il male di vivere, la ricerca della verità, la divina indifferenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Eugenio Montale</i> – <u>Spesso il male di vivere ho incontrato</u>, “Ossi di seppia” ● Eugenio Montale – <u>Non chiederci la parola</u>, “Ossi di seppia” ● Eugenio Montale – <u>Merigiare pallido e assorto</u>, “Ossi di seppia” ● Eugenio Montale – <u>I limoni</u>, “Ossi di seppia” ● Eugenio Montale – <u>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</u>, “Satura”
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>La poesia e la narrativa in Italia nel secondo dopoguerra</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Il Neorealismo in Italia: caratteri generali</p> <p>Partendo dalla lettura del romanzo “Il sentiero dei nidi di ragno” e dalla “Prefazione” è stato affrontato il Neorealismo e di esso è stata data una</p>

	<p>definizione, una scansione cronologica e ne sono stati sintetizzati i caratteri generali.</p> <p>Attraverso poi la visione del film “C’è ancora domani” di P. Cortellesi è stato esaminato il Neorealismo al cinema attraverso un’opera che ripercorre in chiave moderna il genere.</p> <p>Grazie alla visione del film è stato poi trattata la questione del voto alle donne nell’Italia del dopoguerra, collegando in tal modo anche la storia e l’educazione civica.</p>
<p>ABILITA’</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre correttamente i testi scritti previsti (analisi del testo, saggio breve, tema e di cultura generale, poi integrati con l’analisi delle nuove tipologie della 1 prova) ● Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite ● Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Verifiche orali, verifiche scritte secondo le tipologie testuali previste dalla Prima prova dell’Esame di Stato, relazioni, lavori di ricerca e approfondimento sia in gruppo che singoli, moduli google, Quesiti e trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Si sono adottate sempre le griglie dipartimentali sia per lo scritto che per l’orale. Per le verifiche formative somministrate in moduli google è stato assegnato un peso inferiore ad 1 in base alla complessità delle stesse</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezioni frontali; discussione guidata; problem solving; mappe concettuali; approccio deduttivo; attività di feedback; approccio induttivo; apprendimento cooperativo</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze al fine di sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico;</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali</p>

Ancona,

Firma

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ALESSIA MAGGIOLI
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	STORIA
TESTI ADOTTATI	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, SPAZIO PUBBLICO , vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Fonti storiche, video rai storia, sintesi, mappe, schemi, video coevi del periodo storico studiato, testi storiografici.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. ● Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. ● Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti. ● Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti. ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere in modo adeguato e pertinente i concetti fondamentali delle discipline. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. <p>Competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere i caratteri di interdipendenza tra i diversi saperi ● Costruire in modo semplice i collegamenti interdisciplinari ● Avere consapevolezza della dimensione storica, politica e sociale del proprio tempo

	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il registro e la funzione linguistica a partire dai testi letti
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>Le politiche delle potenze europee e la Grande guerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. La società di massa: caratteristiche sociali, culturali e politiche. 2. L'età giolittiana: <ul style="list-style-type: none"> Stile di governo, caratteristiche e limiti del giolittismo. i rapporti con riformisti e nazionalisti (diritti dei lavoratori, sciopero e terzietà del governo; guerra di Libia) Sviluppo economico e industriale Suffragio universale e rapporto con il mondo cattolico: patto Gentiloni. 1. Le illusioni della bella Epoque <ul style="list-style-type: none"> Nazionalismo e militarismo Dilagare del razzismo e dell'antisemitismo 2. La Prima Guerra Mondiale <ul style="list-style-type: none"> Aree di crisi e fattori di tensione internazionale nei primi anni del Novecento L'attentato di Sarajevo e le cause della guerra. Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea. L'Italia in guerra: il dibattito neutralisti/interventisti e gli avvenimenti sul fronte italiano tra il 1915-18. Le nuove armi e il cambiamento del modo di combattere. La brutalizzazione del nemico, la mobilitazione del fronte interno e la propaganda. Il genocidio degli Armeni. Il 1917 anno della svolta: l'uscita della Russia e l'intervento americano. La fine del conflitto e le conseguenze geopolitiche della I guerra mondiale nei trattati di pace di Versailles.
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>L'Età dei totalitarismi</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. La Rivoluzione russa: <ul style="list-style-type: none"> Da febbraio a ottobre 1917. L'ascesa della popolarità di Lenin e del bolscevismo. Il marxismo – leninismo: imperialismo come fase suprema del capitalismo; il partito come avanguardia cosciente della classe operaia e la dittatura del proletariato. La rivoluzione nell'arte e nella società La guerra civile Dal comunismo di guerra alla Nep. 2. Il dopoguerra come età della crisi: politica, economica e sociale. 3. L'avvento del fascismo: <ul style="list-style-type: none"> 1919 – 1922: la crisi del liberalismo; biennio rosso e incapacità dei governi. La vittoria mutilata e il problema dei reduci La nascita del Partito Popolare italiano, dei fasci di combattimento e del partito comunista italiano.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo squadrismo fascista, la Marcia su Roma e I governo Mussolini (1922-1924). ● Elezioni del '24 e assassinio Matteotti. ● Le leggi fascistissime e la costruzione del regime. ● Consenso e repressione del dissenso. ● Patti lateranensi. ● Il fascismo come totalitarismo imperfetto. ● Politica economica fascista. ● Politica estera fascista <p>4. La crisi del 1929</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni sul funzionamento del sistema finanziario. ● La crisi di Wall street: cause, caratteristiche ed estensione. ● Il new deal: il nuovo ruolo dello stato e i principali provvedimenti adottati da FDR <p>5. Dalla Repubblica di Weimar alla Germania nazionalsocialista:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I problemi della repubblica di Weimar. Polarizzazione politica e problemi economici. ● La crisi del '29 e le sue conseguenze in Germania. ● Programma politico hitleriano e aumento della popolarità (1929-1932) ● Hitler cancelliere: la rapida costruzione di un regime totalitario. ● La repressione del dissenso politico e i campi di concentramento. ● L'antisemitismo: leggi di Norimberga, notte dei cristalli, migrazione forzata e deportazione. <p>6. L'Unione Sovietica e lo stalinismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'ascesa di Stalin ● L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica ● Collettivizzazione ● La società sovietica e le grandi purghe ● I caratteri dello stalinismo ● La politica estera sovietica
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE 1936-1947</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali episodi e fatti della Seconda guerra mondiale 2. L'Italia in guerra 3. La Resistenza e la liberazione 4. I trattati di pace <p>http://laclasseattiva.altervista.org/la-seconda-guerra-mondiale.html?authuser=0</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La guerra fredda: <ul style="list-style-type: none"> ● Il quadro complessivo delle conseguenze della guerra; l'O.N.U., le zone di influenza e l'avvento della guerra fredda. ● La dottrina Truman ● Piano Marshall, N.A.T.O.; Comecon e Patto di Varsavia.

<p>DALLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Germania divisa e il blocco di Berlino ● Il 1989 e la caduta del muro. <p>2. La decolonizzazione (in sintesi)</p> <p>3. La Repubblica italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dal 1945 al 1948: dalla fine della guerra ai lavori della costituente. ● Le elezioni del 1948. ● I governi De Gasperi ● I governi di centro-sinistra, il boom economico e il '68
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre correttamente i testi scritti previsti (analisi del testo, saggio breve, tema e di cultura generale, poi integrati con l'analisi delle nuove tipologie della 1 prova) ● Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite ● Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Le verifiche vengono valutate in base a griglie e tabelle di valutazione dipartimentali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta V/F, multipla o aperta, somministrati con moduli google e con peso inferiore in base al livello di difficoltà.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Cooperative learning
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p> <p><i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali. ● Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate; ● Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico; ● Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze

Ancona,

Firma

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ANDRENACCI TIZIANO
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
TESTI ADOTTATI	Your Business Partner di G. Zani, A. Ferranti e A. Phillips, Minerva Scuola Editore.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	LIM, video, Internet, appunti forniti dall'insegnante.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Comunicare ed interagire nella lingua straniera riuscendo ad esprimere ed interpretare fatti, concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta anche in ambito settoriale (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).</p> <p>Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Al termine del Quinto Anno, lo studente avrà acquisito:</p> <p>Conoscenze: ampliamento del lessico e delle principali strutture morfosintattiche del livello B1/B2; conoscenza dei diversi tipi di linguaggio settoriale, cioè economico ed informatico; conoscenza e analisi degli aspetti socio-culturali, ed economici principali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>Abilità: comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali; comprensione di testi scritti di ambito settoriale e di attualità; produzione di testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo; interazione adeguatamente appropriata al contesto e alla situazione comunicativa, coerenza e coesione nella produzione della lingua sia orale che scritta.</p>

UNITA' FORMATIVA N.	Conoscenze
UFC 13 The Internet	<i>Approfondimento su materiale fornito dal docente:</i> The Internet connection Speed of access Internet services Organization and control Surfing the Net (search engines, portals, URLs) Bookmarks and Hyperlinks Online shopping PC protection when online (hacking, viruses) Surfing safely
UFC 14 E-Business	Emails Parts of an email Email header and addresses Email netiquette E-banking and mobile banking Banking safety
UFC 15 Globalisation	The globalisation process Leading players in globalisation WTO, IMF and World Bank Main aspects of globalisation Supporters and critics of globalisation Global strategies and global companies Outsourcing and offshore outsourcing
UFC 16 Marketing and Advertising	The role of marketing The Marketing mix Market research Market segmentation SWOT analysis Advertising Advertising media
UFC 17 (UDA) The European Union	The origins the EEC The EU Brexit How the EU is organized The European Parliament The Council of the European Union The European Commission Other EU institutions Legislation The Single European Market

UFC 18 Social and Political Institutions	<p>The UK system of government The separation of powers The UK parliament (House of Lords, House of Commons) The Crown The Government The Law Courts Political parties</p>
ABILITA'	<p>Comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci scritti e orali su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi scritti. Individuare, riconoscere un repertorio lessicale, funzionale all'espressione di bisogni concreti della vita quotidiana e relativi all'ambito settoriale. Ricerca informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e relativi all'ambito settoriale. Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale, sociale e turistico, con una certa scioltezza e spontaneità. Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua con la guida dell'insegnante. Scrivere testi su tematiche coerenti con il percorso di studio. Scegliere la struttura della lingua da utilizzare in testi comunicativi nella forma scritta.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Nel corso dell'intero anno scolastico sono state utilizzate: prove scritte: quesiti a risposta aperta; prove orali: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, risposte a quesiti di teoria e di civiltà.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto dei risultati delle verifiche sommative scritte e orali, dell'organizzazione logica e coerente del contenuto, dell'accuratezza grammaticale ed ortografica, della completezza nella trattazione di quanto richiesto come pure dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, approccio comunicativo integrato con il metodo nozionale, uso costante della lingua straniera in situazioni di comunicazione autentiche o simulate per il raggiungimento della competenza comunicativa, flipped classroom, brainstorming. La metodologia utilizzata riflette anche il perseguimento delle Competenze chiave della UE applicabili alla disciplina (n. 1, 2, 4, 5, 6 e 8).</p>
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>Costituzione 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri</p>

di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.

Sviluppo sostenibile

1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate.

1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi.

1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.

1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze.

1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo.

Cittadinanza digitale

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.

2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali.

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.

2.5 Netiquette.

2.6 Gestire l'identità digitale.

3.1 Sviluppare contenuti digitali.

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.

3.3 Copyright e licenze.

4.1 Proteggere i dispositivi.

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.

4.4 Proteggere l'ambiente.

5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Ancona, 15/05/2024

Prof. Tiziano Andrenacci

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/05/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ANNA MARIA ROSSI
DISCIPLINA	MATEMATICA
TESTI ADOTTATI	Matematica.rosso 5, M. Bergamini - G. Barozzi - A. Trifone, ed. Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Software GeoGebra Internet Appunti su: funzioni di una variabile, disequazioni in due variabili, funzioni di due variabili, programmazione lineare Diapositive sulla Ricerca Operativa
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI Comprendere e approfondire il ruolo delle funzioni come strumento concettuale fondamentale nella modellizzazione di fenomeni naturali fisici, economici o di altra natura Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare strumenti concettuali, operativi, grafici e informatici Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di primo e secondo grado in due variabili Saper calcolare massimi e minimi liberi e vincolati di una funzione di due variabili Saper risolvere semplici problemi di scelta in una o due variabili in condizione di certezza e con effetti immediati: ricerca del massimo utile, scelta tra due o più alternative, il problema delle scorte Saper risolvere semplici problemi di programmazione lineare col metodo grafico in due variabili.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>STUDIO DI FUNZIONE DI 1 VARIABILE (RIPASSO E COMPLETAMENTO TRATTAZIONE INIZIATA NELL'A.S.PRECEDENTE)</p>	<p>Conoscenze Definizione di derivata prima (interpretazione geometrica) Regole di derivazione e derivate successive Derivabilità e punti singolari Regola di De L'Hospital Calcolo di massimi e minimi relativi Grafico probabile Derivata seconda, concavità e punti di flesso</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>STUDIO DI FUNZIONE IN DUE VARIABILI: DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI</p>	<p>Conoscenze Disequazioni lineari in due variabili Disequazioni quadratiche in due variabili (parabola, circonferenza, ellisse, iperbole) Sistemi di disequazioni in due variabili</p>

<p>UNITA' FORMATIVA N. 3 STUDIO DI FUNZIONE IN 2 VARIABILI: ELEMENTI DI ANALISI 2</p>	<p>Conoscenze Coordinate cartesiane nello spazio Funzioni di due variabili, dominio, curve di livello. Derivate parziali Massimi e minimi liberi Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE</p>	<p>Conoscenze Obiettivi e metodi della Ricerca Operativa Nascita e Sviluppo storico della Ricerca Operativa Problemi di ottimizzazione in una variabile: scelte in condizione di certezza con effetti immediati Ricerca del massimo profitto con funzione lineare, con funzione quadratica. Ricerca del minimo costo con funzione somma (iperbole) Scelta tra più alternative (di costo o di ricavo/utile) Il problema delle scorte Programmazione lineare in 2 variabili con metodo grafico</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Saper calcolare le derivate basandosi sulle regole di derivazione Individuare e classificare i punti singolari Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili reali e rappresentarlo nel piano Saper utilizzare opportunamente le linee di livello Saper individuare i massimi e i minimi relativi e assoluti di una funzione di due variabili Modellizzare e risolvere problemi di scelta in una variabile con effetti immediati, in condizione di certezza Modellizzare e risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili o riconducibili a due con il metodo grafico</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Scritte (problemi, esercizi, test strutturati) Orali (interrogazioni).Verifiche scritte valide per l'orale</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Griglie e rubrics come definito in sede di Dipartimento Disciplinare</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale, apprendimento attivo, cooperative learning.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Competenze di cittadinanza digitale: Ricerca, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali Interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali Utilizzare la Netiquette Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p>

Ancona, 15/5/2024

Firma

Anna Maria Rossi

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13/5/2024, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	MASSI Gionata
DOCENTE ITP	KAZANXHI Ornela
DISCIPLINA	INFORMATICA
TESTI ADOTTATI	PRO.SIA Informatica e processi aziendali Vol. 5 Agostino Lorenzi, Enrico Cavalli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio ● Software "DB Browser for SQLite" ● Piattaforma REPLIT (https://replit.com) ● Google Classroom ● Corsi MOOC di Khan Academy (https://it.khanacademy.org) ● Corsi MOOC di freeCodeCamp (https://www.freecodecamp.org/) ● Linguaggi per la generazione di diagrammi (PlantUML, mermaid) ● Database didattici realizzati dall'insegnante ● Applicazioni web realizzare dall'insegnante
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti ● Modellizzare il dominio applicativo di una realtà aziendale con entità ed associazioni (modello Entity-Relationship) ● Descrivere in linguaggio SQL le interrogazioni alle basi di dati ● Valutare i vantaggi e gli svantaggi derivanti dal collegamento in rete dei calcolatori ● Realizzare pagine web statiche ● Realizzare pagine web dinamiche con il linguaggio PHP <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Modellizzare il dominio applicativo di una realtà aziendale con entità ed associazioni (modello Entity-Relationship) ● Descrivere in linguaggio SQL le interrogazioni alle basi di dati ● Valutare i vantaggi e gli svantaggi derivanti dal collegamento in rete dei calcolatori ● Realizzare pagine web statiche
UNITA' FORMATIVA N. 1 Sistemi operativi	<p>Conoscenze</p> <p>Modello a strati</p> <p>Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati</p> <p>Gestione della memoria</p> <p>Gestione delle periferiche e dei file</p>

	<p>Connessione al sistema Programmi di utilità Comandi per l'amministrazione del sistema</p> <p>Abilità Connettersi al sistema con username e password Creare, cambiare e cancellare directory Elencare, copiare, spostare, cancellare i file</p> <p>Competenze Comprendere le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software Usare i comandi del sistema operativo con la sintassi corretta</p> <p>Gestire file e risorse attraverso i comandi.</p> <p>Domande per l'orale Qual è la definizione di sistema operativo? Qual è la definizione di processo? Che cosa rappresenta il modello a strati del sistema operativo? Quali sono le funzioni del file system? Quali sono i comandi per creare, cambiare e cancellare directory? Quali sono i comandi per elencare, copiare, spostare/rinominare, cancellare i file? Perché è importante impostare i permessi sui file?</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>Reti e protocolli</p>	<p>Conoscenze Aspetti evolutivi delle reti: i modelli client/server e peer to peer Classificazione delle reti per estensione Tecniche di commutazione Architetture di rete I modelli di riferimento per le reti Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete Il modello TCP/IP Indirizzi Internet e DNS</p> <p>Abilità Descrivere le caratteristiche tecniche dei dispositivi di rete Determinare l'indirizzo IP di un computer</p>

	<p>Competenze</p> <p>Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti Descrivere le caratteristiche di una rete Rappresentare con uno schema la topologia di una rete Individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI</p> <hr/> <p>Domande per l'orale</p> <p>Quali sono i servizi per gli utenti e per le aziende che utilizzano le reti? Che cosa si intende con modello client/ server? Quali sono le caratteristiche del modello peer to peer? Come si classificano le reti per estensione? Che cosa si intende con architettura di rete? Quali sono gli scopi dei modelli per le reti? Perché le architetture di rete sono sviluppate a livelli? Qual è lo scopo del modello ISO/OSI? Quali sono i livelli del modello ISO/OSI? Quali sono le caratteristiche dei principali mezzi trasmissivi utilizzati nelle reti moderne? Che cosa significa wireless? Che cosa si intende con RFID? Quali sono le caratteristiche del modello TCP/IP? Quali sono le differenze tra il modello ISO/OSI e il modello TCP/IP? Come si identificano i computer in rete? Quali sono le caratteristiche degli indirizzi IP? Fai alcuni esempi di protocolli applicativi che si basano sul protocollo TCP/IP. Che cosa si intende con il termine porta? Che cosa significa Internet? Che cosa si intende con dominio e nome di dominio? Come si chiama il sistema di gestione dei nomi di dominio? Quali sono i principali servizi di Internet?</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>Servizi di rete e sicurezza</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Le principali metodologie per la realizzazione della sicurezza dei sistemi informatici La crittografia: chiavi simmetriche e asimmetriche La firma digitale e la posta elettronica certificata</p>

(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)

Abilità

Cifrare e decifrare messaggi con metodi diversi
Individuare servizi digitali per il cittadino
Individuare le modalità per aprire e usare una casella PEC

Competenze

Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti
Riconoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione
Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali

Domande per l'orale

Che cosa si intende per Intranet?
Qual è la funzione svolta da una rete Extranet?
Quali modalità innovative possono essere introdotte nell'azienda con la rete Intranet?
Quali vantaggi derivano a un'azienda dalla creazione di un sito Web nella rete Internet?
Quali sono i vantaggi per le aziende nel cloud computing?
Fai alcuni esempi di utilizzo del cloud.
Che cosa si intende con Internet delle cose?
Fai alcuni esempi di Internet delle cose.
Descrivi i principali vantaggi del commercio elettronico.
Che cosa si intende con negozio virtuale?
Che cosa si intende con marketing non convenzionale?
Quali vantaggi per il marketing si possono ricavare dall'informatica mobile e dai social network?
Come viene gestita la sicurezza delle reti?
Fornisci alcuni esempi di malware.
Spiega il significato di spam, email spoofing e phishing.
Perché è importante garantire la continuità operativa e gestire il disaster recovery?
Che cos'è la crittografia?
Che cos'è la crittoanalisi?
Come funziona il cifrario di Cesare?
Qual è la differenza tra crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica?
A che cosa serve la firma digitale?
Che cosa si intende con e-government?
Che cosa si intende con e-procurement?
Che cosa si intende con Amministrazione digitale?
Quali sono gli strumenti forniti dalle tecnologie per la Pubblica

	<p>Amministrazione?</p> <p>Come funziona la posta elettronica certificata?</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>Sistemi ERP e CRM</p>	<p>Conoscenze I sistemi ERP e le attività integrate: modularità e integrazione dei processi I sistemi CRM</p> <p>Abilità Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali Conoscere il concetto di sistema di gestione e di progetto aziendale</p> <p>Competenze Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</p> <p>Domande per l'orale Che cos'è un sistema ERP? Quali sono le attività integrate in un sistema ERP? Fornisci alcuni esempi di moduli di un sistema ERP. Perché è importante la modularità e l'integrazione dei processi? Descrivi vantaggi e svantaggi dell'uso di un sistema ERP. Fornisci un esempio di integrazione dei processi aziendali. Che cos'è un sistema CRM? Descrivi le funzionalità di un sistema CRM.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>Aspetti giuridici delle reti e della sicurezza</p>	<p>Documenti digitali e norme sul diritto d'autore Crimini informatici e sicurezza Commercio elettronico</p> <p>Abilità Essere consapevoli dei principali crimini informatici Conoscere gli aspetti giuridici dell'informatica e sulla tutela della privacy</p> <p>Competenze Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati Essere consapevoli delle misure minime relative al trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici</p> <p>Domande per l'orale Descrivi alcuni aspetti sulla sicurezza dei sistemi informatici. Quali sono gli aspetti giuridici dell'informatica? Descrivi le problematiche di privacy nel marketing. Che cosa prevede il regolamento europeo per la tutela della privacy? Quali sono le norme sul diritto d'autore per i documenti digitali? Che cosa si intende con licenza software? Che cosa si intende con Open Source? Quali sono le caratteristiche della licenza Creative Commons? Che cosa prevede il regolamento per la tutela del diritto d'autore sulle reti? Che cosa prevede il Codice dell'Amministrazione Digitale?</p>

	<p>Quali norme riconoscono il valore giuridico della firma digitale e dei documenti elettronici? Perché è importante la posta elettronica certificata? Perché sono importanti le norme sull'accessibilità alle risorse informatiche?</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. A</p> <p>UdA "Le Grandi Idee della Crittografia"</p> <p>Attività realizzata con i materiali descritti in http://www.seminariomatematico.polito.it/rendiconti/80-2/Lodi.pdf e fruibili dal sito https://bigideascryptok12.bitbucket.io/ita.html</p>	<p>Conoscenze Cifrario di Cesare: cifratura e decifratura Cifrario di Cesare: attacco a forza bruta Cifrario di Cesare: attacco con le frequenze Cifrario One Time Pad: cifratura e decifratura Cifrario One Time Pad: attacco con le frequenze Cifrario One Time Pad: attacco a forza bruta Diffie Hellman con colori</p> <p>Abilità Essere consapevoli delle minacce alla sicurezza di dati, applicazioni e infrastrutture informatiche. Riconoscere le minacce alla cyber-sicurezza. Valutare la sicurezza delle proprie azioni nel cyber-spazio.</p> <p>Competenze Sensibilizzazione verso le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Prova orale ● Prova scritta ● Prova pratica ● Quiz stimolo chiuso risposta chiusa e a risposta breve ● Esercitazione al PC
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Griglie di dipartimento
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Cooperative Learning ● TEAL ● PS collaborativo ● Pair programming ● Esercitazione di laboratorio ● Lezione frontale
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>Gli obiettivi sono quelli dei livelli 3 (intermedio) del framework DigComp versione 2.1 relativi alle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Navigare, ricercare e filtrare le informazioni (DigComp 1.1) ● Gestire dati, informazioni e contenuti digitali (DigComp 1.3) ● Interagire con le tecnologie digitali (DigComp 2.1) ● Sviluppare contenuti digitali (DigComp 3.1) ● Programmazione (DigComp 3.4) ● Proteggere i dispositivi (DigiComp 4.1) ● Proteggere i dati personali e la privacy (DigiComp 4.2) ● Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche (DigComp 5.2) <p>Tra questi obiettivi sono particolarmente rilevanti i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
- Saper proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Ancona,

Firma

DOCENTE	Silvana Sabracone
DOCENTE ITP	Ornela Kazanxhi
DISCIPLINA	Economia Aziendale
TESTI ADOTTATI	P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi "Dentro l'impresa 5" Ed. Scuola & Azienda
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Riviste (in particolare "Rivista" ed. Tramontana) ● Siti internet ● Piattaforma Rizzoli Education ● Piattaforma Mondadori Education ● Piattaforma Pearson Paramond ● Google Classroom ● Google Meet ● Fotocopie (per esercitazioni)
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>Obiettivi disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività. ● Interpretare i sistemi aziendali nei loro processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese ● Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali ● Individuare e accedere alla normativa civilistica relativa al bilancio d'esercizio ● Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi per indici per verificare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda ● Redigere sistemi di reporting. ● Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi per flussi per verificare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda e la variazione delle sue risorse finanziarie. ● Applicare le conoscenze e le abilità presentando un bilancio con dati a scelta rispettando le indicazioni e i vincoli della traccia ● Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione nelle imprese industriali, analizzandone i risultati ● Comprendere il contenuto e il significato del bilancio sociale e del bilancio ambientale ● Aggiornarsi sulla normativa giuridica e fiscale ● Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione e pubblicitari all'interno del piano di marketing ● Realizzare un piano di marketing in casi semplici

	<p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le funzioni del Bilancio d'esercizio ● La normativa civilistica sul bilancio d'esercizio e il contenuto dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio ● Riclassificazione dello stato patrimoniale e del c/e a valore aggiunto e costo del venduto ● L'interpretazione del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi ● Il concetto tributario di reddito d'impresa I principi su cui si basa il calcolo del reddito fiscale ● Le norme tributarie riguardanti le valutazioni di alcuni componenti del reddito d'impresa: ammortamenti, plusvalenze, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti ● Le fasi di pianificazione, programmazione e controllo di gestione ● Il budget e l'analisi degli scostamenti ● La contabilità gestionale: classificazione e configurazione dei costi ● Contabilità direct costing e full costing ● Concetto di strategia; concetto e fasi del piano di marketing <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Redigere il bilancio d'esercizio ● Riclassificare lo stato patrimoniale in base a criteri finanziari e il conto economico a valore aggiunto e costo del venduto ● Calcolare i principali indici patrimoniali, finanziari e economici ● Redigere il rendiconto finanziario ● Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali e determinare il reddito fiscale d'impresa apportando le principali variazioni in aumento o diminuzione ● Determinare il costo di prodotto con il metodo full costing e direct costing ● Redigere i principali budget settoriali e il budget economico; effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi ● Applicare la BEA a concreti problemi aziendali; risolvere alcuni problemi di scelta direzionale ● Individuare, con riferimento a casi esaminati le strategie adottate ● Redigere un bilancio, un budget o un alto documento contabile con dati a scelta in situazioni semplificate
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le caratteristiche della produzione industriali ● le principali classificazioni e la gestione delle imprese industriali

<p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • settori e aspetti della gestione, • le scritture tipiche delle imprese industriali • il bilancio d'esercizio e i principi contabili delle imprese industriali • la revisione legale dei conti: norme e procedure
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le imprese industriali e classificarle sulla base di differenti criteri • Individuare i tipici settori della gestione • Comporre le scritture d'esercizio e redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del Codice Civile • leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio di esercizio
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici • le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci • i diversi tipi di indicatori e le modalità di classificazione, di calcolo e di impiego degli stessi • il coordinamento a sistema degli indici e la loro lettura unitaria
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi • Calcolare i principali indici di bilanci • Coordinare gli indici e redigere una relazione interpretativa
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LE ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per flussi • le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci • la metodologia di analisi dei flussi di liquidità e la formazione del rendiconto finanziario • i principi e i metodi che orientano la lettura e l'interpretazione del rendiconto finanziario
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale • Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali • Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di liquidità • Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali

<p>UNITA' FORMATIVA N. 4</p> <p>LA FISCALITA' D'IMPRESA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Dal reddito di bilancio al reddito fiscale ● Le norme del TUIR relative ai principali componenti di reddito e le variazioni fiscali (ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione, svalutazione dei crediti, valutazione rimanenze, plusvalenze) ● le imposte: IRES e IRAP
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le cause delle principali divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale ● individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa ● calcolare l'IRAP e IRES di una S.P.A. in casi semplici
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'oggetto della COAN e le differenze con la Coge ● le principali classificazioni e di costi ● le varie configurazioni di costo ● i diversi metodi di tenuta della COAN: direct costing, full costing e ABC, la break even analysis ● i costi nelle decisioni aziendali
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare i costi secondo vari criteri ● rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili ● applicare la break even point a concreti problemi aziendali ● risolvere alcuni problemi di scelta ● applicare la contabilità direct costing e full costing
<p>CONOSCENZE</p> <p>UNITA' FORMATIVA N. 6</p> <p>LA GESTIONE STRATEGICA E IL CONTROLLO DI GESTIONE</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La gestione strategica d'impresa, concetto di strategia, di pianificazione ● I costi standard e il loro utilizzo nel controllo di gestione ● Il budget annuale e la sua articolazione ● Il budget generale d'esercizio ● Il budget degli investimenti ● Il controllo budgettario ● Il sistema di reporting ● L'analisi degli scostamenti ● Struttura e contenuto del Business Plan

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, con riferimento a casi esaminati le strategie adottate ● Redigere i budget settoriali e di esercizio ● effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 7 IL BILANCIO CON DATI A SCELTA	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● La metodologia del bilancio con dati a scelta
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper redigere un bilancio con dati a scelta
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 8 LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● La responsabilità sociale dell'impresa ● La creazione di valore condiviso ● La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa ● La comunicazione non finanziaria ● Il bilancio sociale e ambientale d'impresa
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli scopi e gli obiettivi del bilancio sociale e ambientale
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate e non strutturate ● Verifiche orali ● Verifiche scritte ● Analisi di casi ● Lavori di gruppo ● Presentazioni multimediali ● Esame di bilanci
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vengono applicate le griglie di valutazione e le rubriche come definito in sede dipartimentale in base alla tipologia di verifica (colloquio, produzione scritta, compito realtà o prodotto autentico)
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Cooperative learning ● Lezione partecipata ● Flipped classroom ● Analisi di casi

**OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO
EDUCAZIONE CIVICA**

Cittadinanza Digitale

- Area di competenza 1 – Alfabetizzazione su informazioni e dati
- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

- Area di competenza 2 – Comunicazione e collaborazione
- 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali

- Area di competenza 3 – Creazione di contenuti digitali
- 3.1 Sviluppare contenuti digitali

Costituzione e Cittadinanza

- Area di competenza 3 – Costituzione
- 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.

Sviluppo e Sostenibilità

- 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate;

- 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico.

Ancona, 11 maggio '24

Firma

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 11 maggio '24, hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Cinzia Pedon
TESTI ADOTTATI	P. Monti S.Monti:Per questi motivi, Diritto Pubblico, Casa editrice Zanichelli.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>Obiettivi disciplinari</p> <p>Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento giuridico italiano e internazionale, comprendere la funzione internazionale del diritto, conoscere in modo diretto le fonti del diritto e l'ordinamento costituzionale, le principali garanzie costituzionali e i rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione, dovranno sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento giuridico italiano ed internazionale, comprendere la funzione sociale del diritto, conoscere in modo diretto le fonti del diritto e l'ordinamento costituzionale, le principali garanzie costituzionali, i rapporti tra cittadini e P.A</p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 GLI STATI	<p>Lo Stato e le sue caratteristiche, Forme di Stato e forme di Governo, le Costituzioni.</p> <p>La cittadinanza</p>
UNITA' FORMATIVA N. 2 ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	L'ordinamento internazionale e l'Unione Europea

UNITA' FORMATIVA N. 3	Le vicende costituzionali dello Stato Italiano. I principi fondamentali della Costituzione Italiana. I diritti e i doveri dei cittadini. Partecipazione democratica: i partiti politici, i sistemi elettorali, i referendum
UNITA' FORMATIVA N. 4	Il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, la Corte Costituzionale e il CSM
UNITA' FORMATIVA N. 5	L'attività della pubblica amministrazione e il contenzioso con la P.A. Le Regioni, le Province, I Comuni e le Città Metropolitane. Gli organi della P.A. Gli atti della P.A.
ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i>	Analizzare e comprendere i contenuti ; saperli rielaborare.Distinguere tra forme di Stato e forme di Governo.Riconoscere i principi che regolano l'ordinamento internazionale.Individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione Europea.Capacità di collocare nel tempo le vicende storiche della formazione dello stato italiano. Consapevolezza dei Principi fondamentali e dei diritti e dei doveri costituzionali e delle forme di partecipazione democratica. Comprensione del ruolo del Parlamento, del Presidente della Repubblica, del Governo, della Corte Costituzionale e della Magistratura: saperli analizzare criticamente. Capacità di discriminare le forme di decentramento e di osservare come opera la P.A. Capacità di analisi della normativa sul pubblico impiego
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche orali e scritte non strutturate. Compiti di realtà
CRITERI DI VALUTAZIONE	come indicati nelle griglie di valutazione di Dipartimento per le diverse prove proposte
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Lezione frontale, lezione partecipata,cooperative learning, flipped classroom, problem solving, peer teaching
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	Costituzione 3.1 3.2 Cittadinanza Digitale 1.1-1.2-1.3- 2.1-2.2-2.3.2.4-2.5-2.6 3.1-3-2-3.3 4.1-4-2-4-4 5.3

	<p style="text-align: center;">PERCORSO DISCIPLINARE DIRITTO <i>Istituto Tecnico Economico . Classe 5^A MOD sez SIA</i></p>	<p style="text-align: center;">MOD_INS_15 Rev 04</p>
---	---	--

	Sviluppo sostenibile 1.1-1.3-1.4-1.5-1.6
--	--

Docente Prof.ssa Cinzia Pedon

Ancona , 15 maggio 2024

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data ...07/05/2024....., hanno preso visione del percorso disciplinare.

anis01200@istruzione.it – info@savoiabencasa.it
anis01200g@pec.istruzione.it
www.savoiabencasa.edu.it

Codice Meccanografico ANIS01200G
Codice Fiscale: 93122280428

DOCENTE	Prof.ssa Cinzia Pedon
TESTI ADOTTATI	Franco Poma Una buona economia per una crescita inclusiva edizioni Principato 5°anno Finanza pubblica
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Codice Civile e di Diritto Tributario, altri testi normativi; dottrina prevalente; articoli di organi di stampa , siti Web, Piattaforma di Google
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	OBIETTIVI DISCIPLINARI Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni che conseguono a determinate scelte di politica economica. Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche, cogliere le differenze fra i vari tributi comprendere gli effetti economici della politica delle entrate, comprendere i principi giuridici di imposta, saper riconoscere gli effetti microeconomici delle imposte. Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazioni a vari criteri Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico sociale Comprendere le ragioni della continua crescita della spesa pubblica. Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria. Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano, cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'equità ed efficienza. Sviluppare capacità critica e di rielaborazione personale, individuando collegamenti e relazioni, sapendoli comunicare. OBIETTIVI MINIMI Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali che regolano la finanza pubblica, sia in generale sia nella specifica realtà italiana, dovranno altresì conoscere nelle linee essenziali la struttura portante del sistema tributario italiano.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 L ' ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA	Conoscenze Concetto di scienza delle finanze, i bisogni e i servizi pubblici. L'attività finanziaria e la finanza pubblica: teorie

<p>UNITA' FORMATIVA N. 2</p> <p>LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE</p>	<p>Nozione e classificazione delle entrate pubbliche. La classificazione delle imposte. I principi giuridici e amministrativi delle imposte. Gli effetti economici delle imposte. I beni e le imprese pubbliche: tipologia e classificazione. Il debito pubblico</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3</p> <p>LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA</p>	<p>Le spese pubbliche: funzioni ed effetti. Progressivo incremento delle spese pubbliche e stato sociale. La finanza straordinaria</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.4</p> <p>IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA</p>	<p>Il bilancio dello Stato in generale. Teorie del bilancio pubblico. Il bilancio dello Stato italiano.</p> <p>Incremento del debito pubblico e le politiche europee.</p> <p>Il bilancio dell'Unione Europea.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5</p> <p>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p>	<p>L'evoluzione del sistema tributario. L'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'imposta sul reddito delle società. L'imposta sul valore aggiunto e le altre imposte indirette. La finanza locale.</p>
<p>ABILITA'</p> <p><i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>Conoscere, analizzare e comprendere i contenuti e abilità; saperli rielaborare. Comprendere la funzione della finanza pubblica e distinguere le varie teorie. Saper distinguere i vari tipi di entrate pubbliche e imprese pubbliche. Comprendere le problematiche relative al debito pubblico. Capacità di discriminare i principi generali della formazione dei bilanci pubblici. Saper analizzare l'evoluzione storica del sistema tributario italiano e i principi generali che regolano IRPEF e IRES. Capacità di analisi dei principi generali delle imposte indirette e dell'IVA in particolare, e dei principi generali della finanza locale.</p>

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche orali e scritte non strutturate. Prodotti multimediali. Compiti autentici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Previsti e descritti nelle griglie di valutazione di Dipartimento secondo le prove sostenute .
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, problem solving, peer teaching
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	COSTITUZIONE 3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali. SVILUPPO SOSTENIBILE 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate. 1.3 Valutare in maniera critica i legami tra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi. 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico. 1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze. 1.6 Proporre azioni e diventare agenti di cambiamento positivo. CITTADINANZA DIGITALE 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali. 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali. 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali. 2.5 Netiquette. 2.6 Gestire l'identità digitale. 3.1 Sviluppare contenuti digitali. 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali. 3.3 Copyright e licenze. 4.1 Proteggere i dispositivi. 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.

4.4 Proteggere l'ambiente
5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Docente Prof.ssa Cinzia Pedon
2024

Ancona, 15 maggio

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data ...07/05/2024....., hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	ROBERTA ALESÌ
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TESTI ADOTTATI	EDUCARE AL MOVIMENTO
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Palestre scolastiche</p> <p>Strutture ed impianti esterni</p> <p>Spazi aperti</p> <p>Attrezzature scolastiche e non</p>
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p><i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i></p> <p><i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i></p> <p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Disponibilità ad imparare e collaborare -Avere acquisito la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti sotto il profilo motorio -Avere acquisito la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva in riferimento anche allo sviluppo della personalità -Riconoscere e soprattutto rispettare gli ambienti, sia interni alla scuola che esterni, in cui vengono svolte le lezioni -Rispettare l'ambiente e motivare le altre persone a fare lo stesso -Interagire in modo autonomo e responsabile -Conoscere le regole degli sport praticati a livello scolastico -Utilizzare le regole sportive come strumento di civile convivenza <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper combinare le Unità di Base del Movimento sia in condizioni cicliche che di situazione; -Saper elaborare risposte motorie adeguate in situazioni inconsuete per l'alunna/o

<p>UNITÀ FORMATIVA N.3</p>	<p>-Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni derivanti dall'attività fisica</p>
<p>Salute benessere sicurezza e prevenzione</p> <hr/> <p>ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>-Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che mantengono la salute e l'efficienza fisica</p> <p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali</p> <p>-Assumere posture corrette in situazioni diversificate</p> <p>-Applicare gli elementi caratterizzanti delle varie discipline sportive</p> <p>-Praticare alcuni sport</p> <p>-Assumere e fare assumere comportamenti funzionali alla sicurezza a scuola, in palestra, negli spazi aperti e in strada</p>
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Pratiche, teoriche</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazioni oggettive, strutturate in base alla difficoltà della richiesta motoria o teorica attivata.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Cooperative learning</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Problem solving</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>-Il controllo della propria motricità</p> <p>-Rispetto del regolamento dell'attività motoria scolastica</p> <p>-Imparare ad adattarsi a nuove regole per poter realizzare anche delle prestazioni motorie in situazioni non sempre codificate</p>

Ancona, 13 maggio 2024

Firma

ROBERTA ALESI

P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 13 MAGGIO 2024 hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Libero Foglia
DISCIPLINA	ALTERNATIVA I.R.C.
TESTI ADOTTATI	nessuno
TESTI in LETTURA INTEGRALE	Sofocle, <i>Antigone</i> , cura e traduzione di Filippo M. Pontani, Newton Compton Editori, 2006
MATERIALI / STRUM. UTILIZZATI	materiale fornito dal docente, fotocopie, articoli on-line
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
UNITÀ FORMATIVA N. 1 Lo sviluppo sostenibile	<p>Conoscenze: conoscere le principali problematiche ambientali e le più recenti prospettive per la tutela dell'ambiente, sulla base della lettura dei documenti della 28^a Conferenza delle parti (Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici).</p> <p>Abilità: saper comprendere e analizzare nelle loro parti più rilevanti i documenti relativi alla COP 28, come il discorso di apertura del Segretario Generale dell'ONU; saper desumere da tali documenti le più attuali emergenze climatiche e ambientali e le prospettive per una soluzione di tali questioni.</p>
UNITÀ FORMATIVA N. 2 Diritto naturale e diritto positivo	<p>Conoscenze: conoscere, grazie alla sua lettura integrale, uno dei testi fondamentali della letteratura greca, relativo al conflitto tuttora attuale tra legge di natura e diritto positivo.</p> <p>Abilità: saper cogliere le tesi e le antitesi che emergono dal dialogo tra i protagonisti del testo, esponenti di due posizioni contrapposte; saper attualizzare la questione, collegandola a situazioni contemporanee, con riferimenti al diritto italiano e internazionale.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	indicatori della griglia di valutazione per la disciplina in questione, approvata dal Collegio dei Docenti
METODOLOGIE DIDATTICHE	lezione frontale, lezione partecipata, apprendimento induttivo
O. S. A. CIVICA	Sviluppo sostenibile e Studio della Costituzione

Ancona, 11/05/2024

Firma



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 07/05/2024 hanno preso visione del percorso disciplinare.

DOCENTE	Tiziana Nicastro
DOCENTE madrelingua o ITP (se presente)	
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
TESTI ADOTTATI	-----
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riviste di settore, Bibbia, risorse didattiche digitali (articoli, testi antologici, poesie); • Video- documentari; • Fotocopie di testi, questionari e saggi; • Siti specifici di settore.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Area antropologico- esistenziale: Saper valutare il fenomeno morale nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla società. Saper approfondire i temi etici utilizzando fonti diverse; Individuare i valori che soggiacciono alle istituzioni della vita politica alla luce della riflessione cristiana; riconoscere i caratteri della cultura odierna, l'uso dominante della tecnologia e gli aspetti etici correlati.</p> <p>Area storico-fenomenologica e biblico-teologica: confrontare il pensiero cristiano con i caratteri della cultura odierna, la fragilità del pensiero umano e la caduta delle certezze. Conoscere il rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo in riferimento ai totalitarismi.</p>
CONOSCENZE	
UNITA' FORMATIVA N. 1 ETICA NELLE RELAZIONI La vita umana e le relazioni: l'individuo-persona, la corporeità e sessualità. Il percorso dell'esistenza: fenomenologia e valori. La genitorialità, l'amicizia, l'amore, il matrimonio, la famiglia.	<p>Conoscenze: L'esperienza umana/cristiana di: amicizia, amore e sessualità; matrimonio civile e religioso: diversità del contenuto e dell'impegno. Famiglia e paternità e maternità responsabile: la funzione genitoriale. Accoglienza, cura e gratuità dell'amore genitoriale.</p>
UNITA' FORMATIVA N. 2 ETICA SOCIALE, IL POSTMODERNO, LA SHOA' I principi di base: solidarietà, sussidiarietà e bene comune; i valori	<p>Conoscenze: Il fenomeno della secolarizzazione. Origini e sviluppo dell'antisemitismo storico, concetti di stereotipo e pregiudizio, principi di dialogo interreligioso.</p>

connessi, i campi di applicazione. Giustizia, verità e pace.	Principi generali di dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà e bene comune.
ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i>	L'alunno è in grado di: saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei temi affrontati. Conoscere la proposta cristiana e riflettere sulle problematiche più significative. Individuare nelle diverse posizioni antropologiche ed etiche le loro origini storiche e culturali. Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni sulla condizione umana.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronto orale in classe; ● Lavoro di gruppo;
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>CONOSCENZE: qualità e completezza delle conoscenze apprese e della loro argomentazione precisa ed approfondita.</p> <p>ABILITA': capacità di utilizzo del linguaggio specifico, dell'uso delle fonti e altri strumenti didattici, di argomentazione integrata con proprie riflessioni personali:</p> <p>COMPETENZA: capacità di utilizzo delle conoscenze apprese, di organizzarle in modo critico e personale, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Cooperative learning; lezione frontale; discussione guidata; problem solving; approccio deduttivo e induttivo; attività di feedback.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<p>Per l'asse cittadinanza e costituzione. Il tema della "natura e valore delle relazioni umane" sviluppo delle seguenti tematiche: il concetto di diversità-identità-unicità, il valore delle relazioni umane, concetto di fraternità universale.</p> <p>Per l'asse sviluppo sostenibile e ambiente. Il tema del "confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con altri sistemi di significato" sviluppo delle seguenti tematiche: pace-giustizia sociale-povertà, responsabilità e ambiente come creato, i concetti base della dottrina sociale e il concetto di coscienza.</p> <p>Per l'asse cittadinanza digitale. Il tema "operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico" sviluppo</p>

delle seguenti tematiche: potenzialità e rischi della rete, la relazione reale e virtuale, operare scelte di vita responsabili.

Ancona, 10.05.24

Firma



P.S. I rappresentanti di classe degli studenti, in data 07 maggio 2024 hanno preso visione del percorso disciplinare.